

ESPERIENZE LETTERARIE

*Rivista trimestrale di critica e di cultura,
fondata da Mario Santoro
e già diretta da Marco Santoro,
diretta da Carmela Reale*

DIREZIONE

Carmela Reale

Università della Calabria,

Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento Meridionale, Italia

CONSIGLIO DIRETTIVO

Luisa Avellini, Università di Bologna, Italia; Giorgio Baroni, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Italia; Sergio Bozzola, Università di Padova, Italia; Arnaldo Bruni, Università di Firenze, Italia; Clizia Carminati, Università di Bergamo, Italia; Paolo Cherchi, Università di Ferrara, Italia; Andrea Gareffi, Università di Roma Tor Vergata, Italia; Pietro Gibellini, Università Ca' Foscari di Venezia, Italia, Nicola Merola, LUMSA – Roma, Italia; Matteo Palumbo, Università di Napoli “Federico II”, Italia

COMITATO REDAZIONALE ESTERO

Françoise Decroisette, Université Paris VIII, France; Frédérique Dubard de Gaillarbois, Université Paris IV, Paris-Sorbonne, France; Francesco Furlan, Centre National de la Recherche Scientifique et Institut Universitaire de France, France; Christian Genetelli, Università di Friburgo, Suisse; Francesco Guardiani, University of Toronto, Canada; Georges Güntert, Universität Zürich, Suisse; Albert N. Mancini, Ohio State University Columbus, United States of America; María de las Nieves Muñiz Muñiz, Universidad de Barcelona, España; Michel Olsen, Roskilde Universitet, Danmark; Giovanni Palumbo, Université de Namur, Belgique; Francisco Rico, Universidad Autónoma de Barcelona, España; Paolo Valesio, Columbia University of New York, United States of America; Krzysztof Zaboklicki, Uniwersytet Warszawski, Polska; Diego Zancani, University of Oxford, United Kingdom

COMITATO DI REDAZIONE

Maria Cristina Cafisse, Università Federico II – Napoli, Italia; Antonia Fiorino, Università Federico II – Napoli, Italia; Anna Santoro, Liceo Scientifico Mercalli – Napoli, Italia; Samanta Segatori, Sapienza, Università di Roma, Italia; Paola Zito, Università della Campania Luigi Vanvitelli, Italia

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Carmela Reale, Università della Calabria,
Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento Meridionale, Italia;
Samanta Segatori, Sapienza, Università di Roma, Italia;
Luca Ferraro, Università di Napoli “Federico II”, Italia;
Loredana Palma, Università di Napoli “L’Orientale”, Italia

*

«Esperienze letterarie» is an International Peer-Reviewed Journal.

The eContent is Archived with Clockss and Portico.

The Journal is indexed in CARHUS PLUS + ERIH PLUS (European Science Foundation), Italinemo and MLA International Bibliography.

ANVUR: A.

Per uso strettamente personale dell'autore. È proibita la riproduzione e la pubblicazione in open access.

For author's personal use only. Any copy or publication in open access is forbidden.

ESPERIENZE LETTERARIE

*Rivista trimestrale di critica e di cultura,
fondata da Mario Santoro
e già diretta da Marco Santoro,
diretta da Carmela Reale*

4

XLVI · 2021



PISA · ROMA
FABRIZIO SERRA · EDITORE
MMXXII

**Per uso strettamente personale dell'autore. È proibita la riproduzione e la pubblicazione in open access.
For author's personal use only. Any copy or publication in open access is forbidden.**

esplett.libraweb.net · www.libraweb.net

*

Direzione e redazione

Prof.ssa CARMELA REALE, Via Luca Giordano 142, I 80128 Napoli,
carmen.reale@unical.it

I libri e le riviste per recensioni e schede bibliografiche
vanno inviati in duplice copia alla Direzione della rivista.

Amministrazione

FABRIZIO SERRA EDITORE

Uffici di Pisa: Via Santa Bibiana 28, I 56127 Pisa,
tel. +39 050 542332, fax +39 050 574888, fse@libraweb.net

Uffici di Roma: Via Carlo Emanuele I 48, I 00185 Roma,
tel. +39 06 70493456, fax +39 06 70476605, fse.roma@libraweb.net

*

I prezzi ufficiali di abbonamento cartaceo e/o *Online* sono consultabili
presso il sito Internet della casa editrice www.libraweb.net.

*Print and/or Online official subscription rates are available
at Publisher's web-site www.libraweb.net.*

*

Direttore responsabile: Michele Marchetti.

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 61 del 23 marzo 2017.

*

A norma del codice civile italiano, è vietata la riproduzione, totale o parziale (compresi estratti, ecc.), di questa pubblicazione in qualsiasi forma e versione (comprese bozze, ecc.), originale o derivata, e con qualsiasi mezzo a stampa o internet (compresi siti web personali e istituzionali, academia.edu, ecc.), elettronico, digitale, meccanico, per mezzo di fotocopie, pdf, microfilm, film, scanner o altro, senza il permesso scritto della casa editrice.

Under Italian civil law this publication cannot be reproduced, wholly or in part (including offprints, etc.), in any form (including proofs, etc.), original or derived, or by any means: print, internet (including personal and institutional web sites, academia.edu, etc.), electronic, digital, mechanical, including photocopy, pdf, microfilm, film, scanner or any other medium, without permission in writing from the publisher.

Proprietà riservata · All rights reserved

Stampato in Italia · Printed in Italy

© Copyright 2022 by Fabrizio Serra editore, Pisa · Roma.

*Fabrizio Serra editore incorporates the Imprints Accademia editoriale,
Edizioni dell'Ateneo, Fabrizio Serra editore, Giardini editori e stampatori in Pisa,
Gruppo editoriale internazionale and Istituti editoriali e poligrafici internazionali.*

ISSN PRINT 0392-3495
E-ISSN 2036-5012

Per uso strettamente personale dell'autore. È proibita la riproduzione e la pubblicazione in open access.

For author's personal use only. Any copy or publication in open access is forbidden.

SOMMARIO

- VALENTINA GRITTI, *Nel laboratorio del Furioso: Ariosto e il pubblico colto* 9

CONTRIBUTI

- MATTEO BOSISIO, *Prospettive sul Novellino: la morte in Masuccio Salernitano* 27
- LORENZO AMATO, «E vostro nome non vedrà mai sera»: la poesia degli Accademici Alterati e il ms. Vat. Lat. 8858 55
- CATERINA MONGIAT FARINA, «Non lasciarsi mettere in forma». Lingua e stile dell'alimentazione nell'autofiction Cibo di Helena Janeczek 97

RECENSIONI

- CARLO DENINA, *Dell'impiego delle persone. Testo inedito a cura di Carlo Ossola*, Firenze, Olschki, 2020 (Maria Cristina Cafisse) 119
- GIORGIO CAPRONI – VITTORIO SERENI, *Carteggio 1947-1983*, a cura di Giuliana Di Febo-Severo, Firenze, Olschki, 2019 (Carmela Reale) 122

SCHEDE BIBLIOGRAFICHE

- CLIZIA CARMINATI, *Tradizione, imitazione, modernità. Tasso e Marino visti dal Seicento*, Pisa, ETS, 2020 (Luca Ferraro) 127
- La carta veloce. Figure, temi e politiche del giornalismo italiano dell'Ottocento*, a cura di Morena Corradi e Silvia Valisa, Milano, FrancoAngeli, 2021 (Marcello Ciocchetti) 130
- ANN LAWSON LUCAS, *Emilio Salgari. Una mitologia moderna tra letteratura, politica, società. Vol. iv. Bibliografia storica generale. Bibliografie ragionate delle opere, della critica e delle pubblicazioni contestuali 1883-2012*, Firenze, Olschki, 2021 (Loredana Palma) 134
- FAUSTO MARIA GRECO, *La memoria dei salvati. Elie Wiesel e Primo Levi di fronte agli oppressori*, Roma, Carocci, 2020 (Laura Clemente) 136

MATTEO PALUMBO, “ <i>Ei fu</i> ”. <i>Vita letteraria di Napoleone da Foscolo a Gadda</i> , Roma, Salerno Editrice, 2021 (Luca Ferraro)	138
CARLO A. MADRIGNANI, <i>Verità e narrazioni. Per una storia materiale del romanzo in Italia</i> , a cura di Alessio Giannanti, Giuseppe Lo Castro e Antonio Resta, Pisa, ETS, 2020 (Loredana Palma)	140
INDICE DELL'ANNATA XLVI, 2021	145

viene dato spazio alla bibliografia di autori – maestri, contemporanei ed epigoni – vicini ai generi praticati da Salgari: romanzi di avventura e di viaggio. Si va, in ordine alfabetico, da Gustave Aimard a Yambo (Enrico Novelli), passando per Luigi Motta – scrittore fantasma dello stesso Salgari – fino ad Hugo Pratt, il più vicino a noi cronologicamente. Nel capitolo successivo trova luogo la *Bibliografia generale*, che riporta l'elenco ragionato, in ordine cronologico, delle opere bibliografiche, biografiche, storiche, critiche nonché gli articoli giornalistici su Salgari.

Prima di chiudere il suo lavoro Lawson Lucas integra con una bibliografia supplementare quella contenuta in alcuni capitoli dei volumi precedenti. Fa seguito a questa un'appendice relativa al 'caso Salgari' promosso su «Il Raduno» negli anni 1927-1928.

Come i volumi precedenti, anche questo quarto è corredata da pregevoli illustrazioni. Si contano, infatti, 16 tavole non numerate in bianco e nero ed altrettante a colori. Le prime racchiudono 22 illustrazioni, prevalentemente vignette e ritratti più un autografo salgariano riprodotto nelle pagine dei ringraziamenti; le seconde, invece, contengono 18 illustrazioni, tra copertine di libri, ritratti, volantini pubblicitari, locandine e omaggi filatelici.

Dopo i ringraziamenti, concludono il volume l'elenco delle tavole e le fonti delle illustrazioni. (Loredana Palma)

FAUSTO MARIA GRECO, *La memoria dei salvati. Elie Wiesel e Primo Levi di fronte agli oppressori*, Roma, Carocci, 2020, 196 p.

I CINQUE capitoli che compongono l'agile volume di Fausto Maria Greco ci restituiscono un interessante confronto tra due dei più «autorevoli interpreti del discorso sulla Shoah» (p. 14), Elie Wiesel e Primo Levi, in una chiave quanto mai originale: attuando un'attenta analisi, che presenta alcuni punti di contatto con l'indagine psicologica, lo studioso evidenzia i diversi comportamenti messi in atto dai due salvati durante il confronto (reale o romanzato) con i loro oppressori e opera un'importante riflessione sul tema della colpa, della giustizia e della possibilità di perdono.

I due capitoli iniziali (*La vendetta impossibile di Elie Wiesel* e *Memoria e scrittura*) focalizzano l'attenzione sul racconto dal titolo *Una vecchia conoscenza*, riguardante l'incontro avvenuto su un autobus tra lo scrittore romeno e uno dei suoi aguzzini al tempo del lager, che ricopriva il ruolo di kapò all'interno della sua baracca. Greco non manca di sottolineare il fatto che l'evento, narrato nella raccolta *L'ebreo errante*, venga menzionato in un più recente libro di memorie di Wiesel: ciò innesca una serie di rimandi che destano immediata curiosità nel lettore e che presentano tuttavia una serie di problematiche, di natura tanto let-

teraria quanto etica, dovute a una diversa interpretazione dell'epilogo del racconto.

Nel secondo capitolo lo studioso, al pari di un chimico, esamina con perizia i temi della testimonianza, del contagio del male e della collera, ricorrenti nelle opere di Wiesel, allo scopo di enucleare i passaggi che hanno portato lo scrittore ebreo a fare i conti con il proprio senso di colpa e a superarlo, permettendogli di «approfondire la sua vocazione di testimone» e di tracciare un nuovo itinerario di scrittura e ricerca (cfr. p. 82).

Un antagonista imperfetto di Primo Levi è l'eloquente titolo del terzo capitolo del volume, in cui si delineano i dettagli del carteggio tra lo scrittore italiano e il chimico tedesco Ferdinand Meyer, suo superiore ad Auschwitz, che ha ispirato il racconto *Vanadio* contenuto in *Il sistema periodico*, l'opera più «primoleviana» di tutte, utilizzando le parole di Italo Calvino. Richiamando alla mente la lezione de *I sommersi e i salvati*, imprescindibile termine di paragone, l'autore opera una prima distinzione tra i due protagonisti del volume evidenziando come il problema del confronto con i carnefici si ponga in termini molto diversi. In particolare, Greco mette in risalto la necessità per Levi di «sperimentare una forma diversa di confronto con il chimico tedesco» (p. 100), definito come un uomo che ha provato pietà all'interno del lager, ma che non ha agito di conseguenza ed è dunque meritevo-

le dell'appellativo di «carnefice imperfetto».

Il quarto capitolo (*Vanadio e la chimica*) prosegue e amplia quest'ultimo concetto attraverso il rimando a fonti autorevoli, quali Tzvetan Todorov ed Enzo Traverso, e il paragone con alcuni episodi narrati dall'ex deportato Jean Améry, ripresi dallo stesso Levi ne *I sommersi e i salvati*. Rispetto ai più recenti studi di Marco Belpoliti e di Martina Mengoni, che pure hanno indagato i problemi dell'invenzione letteraria e l'interesse conoscitivo che anima *in primis* Levi e che emerge in *Vanadio*, l'attenzione di Greco approfondisce particolarmente la dimensione etica nel confronto tra l'io narrato dello scrittore e il vecchio oppressore.

Muovendosi con perizia all'interno della produzione letteraria dei due autori, nell'ultimo capitolo lo studioso si fa strada tra gli ambigui sentimenti di rivalsa rispetto agli oppressori e la difficoltà della trasmissione della memoria, sentita però come necessaria affinché la sorte delle vittime della Shoah non venga intrappolata dall'oblio o dalla falsificazione della testimonianza. Va aggiunto che, in questo come negli altri capitoli, il libro è arricchito da citazioni che ci restituiscono, attraverso le stesse parole dei protagonisti, un quadro dettagliato dell'universo concentrazionario nazista e delle figure che lo popolano.

Uno dei nodi cruciali affrontati dall'autore, vincitore del premio Gozzano-Monti 2021, è il problema

della trasmissione della memoria di un evento traumatico: cosa è giusto comunicare e, in quest'ottica, quali sono le motivazioni che spingono i due scrittori ebrei a ricercare un confronto con i loro oppressori. Il proposito di Levi è di tipo conoscitivo; egli intende «capire i tedeschi e risolvere l'enigma di Auschwitz» (p. 170). Il superamento del passato è invece il fine ultimo che muove Wiesel e la liberazione mediante la scrittura è l'ultima tappa di un percorso che conduce lo scrittore, da un iniziale senso di colpa, ma anche di odio nei riguardi dei suoi aguzzini, a un giudizio meno severo nei confronti dei prigionieri privilegiati e a un impegno decisivo per la memoria dello sterminio e la promozione dei diritti umani nel mondo.

Infine va rilevato che Fausto Greco, sebbene affronti tematiche notevolmente complesse, riesce nel difficile compito di renderle perfettamente fruibili anche per lettori non particolarmente attrezzati sull'argomento, risultato a cui contribuisce una prosa chiara ed efficace. (*Laura Clemente*)

MATTEO PALUMBO, *“Ei fu”*. *Vita letteraria di Napoleone da Foscolo a Gadda*, Roma, Salerno Editrice, 2021, 100 p.

NELLO scorrere le pagine di celebri scritti dedicati a Napoleone emerge immediatamente il carattere ambiguo e spesso contraddittorio della

sua figura: salutato con entusiasmo in quanto portatore di venti repubblicani, fondatore dello stato di diritto moderno, ma al contempo dittatore e creatore di una nuova classe nobiliare; incarnazione stessa della *virtus* e della gloria militari, ma anche vittima dell'ambizione e protagonista di una clamorosa disfatta. Il Bonaparte descritto dal punto di vista allotrio del Carlo Altoviti di Nievo ben interpreta questa doppia natura, apparente la prima volta seduto liberalmente sulla sedia del barbiere e poi rivelandosi opportunisto e traditore quando svende Venezia all'Austria.

In occasione del bicentenario della morte, la Salerno Editrice ha chiesto a Matteo Palumbo di riattraversare i due secoli del mito letterario di Napoleone; il risultato è questo libello, ospitato nell'agile collana tascabile “Astrolabio”.

Il viaggio proposto da Palumbo ha alcune coordinate che lo rendono fruibile anche a lettori curiosi ma non specialisti. Innanzitutto, la parabola napoleonica è ricostruita cronologicamente, partendo da Monti e arrivando a Gadda, passando attraverso Foscolo, Manzoni e poi Nievo, Scarpetta, Svevo, Calvino, con un epilogo su Michele Mari. Nel *Prometeo* di Vincenzo Monti si assiste all'esaltazione del giovine eroe del triennio giacobino, di cui il personaggio della mitologia classica è auerbachiana figura, in una sovrapposizione perfetta salvo che per un particolare: laddove Prometeo falli-

COMPOSTO IN CARATTERE SERRA DANTE DALLA
FABRIZIO SERRA EDITORE, PISA · ROMA.
STAMPATO E RILEGATO NELLA
TIPOGRAFIA DI AGNANO, AGNANO PISANO (PISA).

*

Giugno 2022

(CZ 2 · FG 13)



Per uso strettamente personale dell'autore. È proibita la riproduzione e la pubblicazione in open access.
For author's personal use only. Any copy or publication in open access is forbidden.